

Giornale di Sicilia 19 Gennaio 2011

Acquisite vecchie intercettazioni, decisione rinviata per l'ex ministro Romano.

È durata meno di mezz'ora l'udienza preliminare a carico dell'ex ministro dell'Agricoltura Saverio Romano, imputato di concorso in associazione mafiosa. Il gup Fernando Sestito ha rinviato al 15 febbraio, in attesa che la difesa entri in possesso dei nastri con le conversazioni intercettate nell'indagine denominata «Ghiaccio» di cui ha fatto richiesta.

Si tratta di centinaia di ore di conversazione, già trascritte agli atti del processo a carico del capomafia di Brancaccio, Giuseppe Guttadauro, che i legali dell'ex ministro vogliono però risentire in originale.

Nei prossimi giorni un consulente nominato dal pm Nino Di Matteo e dell'aggiunto Ignazio De Francisci terminerà il trasferimento delle registrazioni su dvd che verrà consegnato ai legali, gli avvocati Raffaele Bonsignore e Franco Inzerillo.

«Sono sereno», ha detto Romano entrando in udienza. L'ex ministro, accusato di collusione con le cosche, ha anche denunciato la necessità che le indagini abbiano termini certi.

«Chiarirò la mia posizione e parteciperò a tutte le udienze. Ma il problema è più generale e riguarda il funzionamento della giustizia e i tempi delle indagini preliminari». Questa la dichiarazione dell'ex ministro a margine dell'udienza preliminare. Il politico ha sollecitato «una riforma che mitighi le lungaggini», «del resto, - ha aggiunto - lo ha detto pure il ministro della Giustizia».

La posizione di Romano, all'inizio dello scorso decennio, era già stata esaminata nel corso dell'inchiesta «Ghiaccio», quella in cui era rimasto coinvolto anche Totò Cuffaro, oggi in carcere per scontare la pena. Era stato indagato sulla base delle intercettazioni effettuate in casa del boss di Brancaccio, Giuseppe Guttadauro, e per le dichiarazioni del pentito Angelo Siino. Romano aveva ottenuto una prima archiviazione, all'inizio del 2005. L'inchiesta era stata poi riaperta sulla base delle dichiarazioni del pentito Francesco Campanella.

Leopoldo Gargano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS